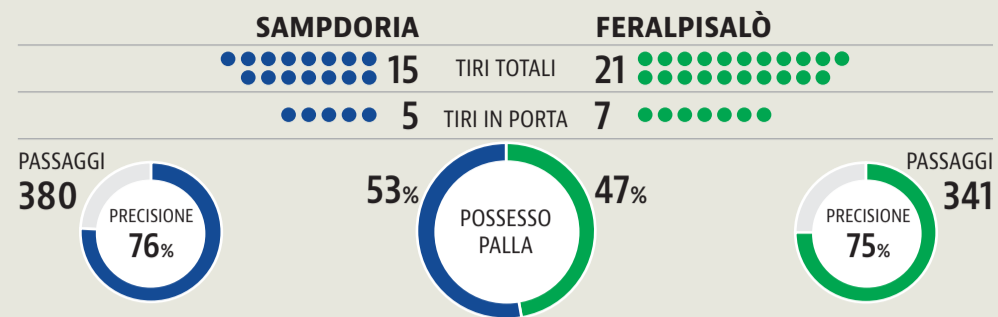


LE STATISTICHE DEL MATCH



13'

Bergonzi apre le danze. Il primo tiro dell'esterno viene respinto, ma il secondo vale il vantaggio dei gardesani.



22'

Butic raddoppia. Il sogno della Feralpisalò prende forma grazie al raddoppio dell'attaccante verdeblù.



81'

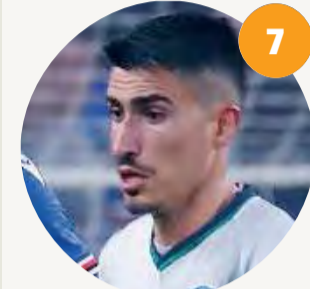
Estasi con Zennaro. Il destro dal limite viene deviato, ma ciò che conta è che regala la vittoria.



Per la Feralpisalò è baldoria a Marassi: un Natale storico «bevendosi» Pirlo

di Francesco Doria

IL MIGLIORE



Luca Fiordilino
Detta i tempi della squadra con grande sapienza: alterna bene i tocchi di alleggerimento, quelli di impostazione. Si muove con raziocinio, sempre fuori dai radar dei sampdoriansi.

Pagelle Sampdoria

- 7 Stankovic
- 6 De Paoli
- 5.5 Ghilardi
- 5 Gonzalez
- 6.5 Murru
- 4 Kasami
- 5.5 Yepes (35' st Ricci 5.5)
- 5 Giordano (28' st Girelli 5)
- 5 Verre (1' st Benedetti, 5.5)
- 7 Esposito
- 5.5 De Luca (44' st Ntanda, sv)

Arbitro

7 - Ivano Pezzuto
Non (sol)tanto per aver preso al Var due decisioni non facili, ma per aver tenuto una gara per nulla facile.

SERIE B

Giornata 18*

Cittadella-Spezia	4-1
Como-Palermo	3-3
Cremonese-Modena	4-0
Parma-Ternana	3-1
Venezia-Lecco	2-2
Catanzaro-BRESCIA	2-3
Bari-Cosenza	0-0
Pisa-Ascoli	1-0
Sampdoria-FERALPISALÒ	2-3
Südtirol-Reggiana	2-3

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	38	18	11	5	2	35	17
Venezia	34	18	10	4	4	29	18
Cremonese	32	18	9	5	4	26	13
Como	32	18	9	5	4	23	20
Cittadella	32	18	8	5	4	25	20
Catanzaro	30	18	9	3	6	28	23
Palermo	29	18	8	5	5	29	21
Modena	27	18	7	6	5	18	21
BRESCIA	25	18	6	7	5	20	18
Sampdoria*	22	18	7	3	8	23	24
Bari	22	18	4	10	4	17	19
Cosenza	21	18	5	6	7	18	19
Pisa	21	18	5	6	7	17	20
Reggiana	20	18	4	8	6	20	24
Südtirol	20	18	5	5	8	25	26
Ternana	17	18	4	5	9	22	26
Lecco	17	18	4	5	9	18	28
Spezia	16	18	3	7	8	15	26
Ascoli	16	18	4	4	10	17	24
FERALPISALÒ	13	18	3	4	11	15	33

P e 2 promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª al play off - 10ª e 17ª al play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

Prossimo turno 26/12 ore 15.00

Reggiana-Catanzaro	ore 12.30
Ascoli-Cittadella	
BRESCIA-Parma	
Cosenza-Como	
FERALPISALÒ-Venezia	
Lecco-Südtirol	
Spezia-Modena	
Ternana-Pisa	
Palermo-Cremonese	ore 18.00
Sampdoria-Bari	ore 20.30

2 3

SAMPDORIA 4-3-2-1
FERALPISALÒ 3-5-2

Stankovic	Pizzignacco
Depaoli	Balestrero
Gonzalez	28' st Parigini
Ghilardi	Ceppitelli
Murru	Martella
Kasami	Bergonzi
Yepes	Kourfaldis
34' st Ricci	Fiordilino
Giordano	Di Molfetta
28' st Girelli	Verre
Verre	Felici
1' st Benedetti	11' st Letizia
Esposito	Compagnon
De Luca	43' st Pietrelli
43' st Ntanda	Butic
	11' st La Mantia

A DISPOSIZIONE	A DISPOSIZIONE
Ravaglia	Minelli
Buyla	Volpe
Conti	Tonetto
Stojanovic	Pilati
Askildsen	Camporese
Malagrida	Herghelegiu
Panada	Sau
Delle Monache	
All. PIRLO	All. ZAFFARONI

Arbitro: Pezzuto
Reti: pt 13' Bergonzi, 22' Butic
27' Esposito, st 9' Murru, 36' Zennaro
Spettatori: 22.355
Angoli: 3-5
Recupero: pt 4', st 7'
Ammoniti: pt 3' Ceppitelli, 15' Verre
32' Kasami (espulso), 42' Butic,
st 7' Balestrero, 15' La Mantia, 26'
Kourfaldis

Numeri

4

Punti di ritardo dai play out. I verdeblù accorciano le distanze dal quart'ultimo posto. La salvezza resta invece a -7.

Samp in dieci per un'ora ed il Var annulla il 3-3, ma i gardesani meritano Martedì il Venezia al Garilli



In ginocchio da te. Bergonzi autore di un gol e un assist al Ferraris

Francesco Doria
dall'inviato

GENOVA. Clamoroso a Marassi: la Feralpisalò espugna il campo della Sampdoria con un 3-2 emozionante e d'un tratto si ritrova a quattro punti dalla zona play out ad un turno dalla fine del girone d'andata. Per i gardesani è la seconda vittoria consecutiva, dopo che ne avevano ottenuta una sola nelle precedenti sedici sfide, arriva sette giorni dopo l'1-0 sulla Cremonese ed a 72 ore dalla sfida del Garilli con la Venezia, bloccato in casa 2-2 dal Lecco.

Impresa. Il successo di Genova ha qualche punto in contatto con quello sui grigiorossi, ma anche tante differenze, segno di una squadra che sta acquisendo consapevolezza delle proprie capacità ed anche un po' di coraggio.

Iniziamo a dire che, come la Cremonese, anche la Sampdoria contro i verdeblù ha commesso numerosi errori. Non così tanti come la formazione di Pecchia, ma nemmeno pochi. Ed anche se l'intensità della gara di ieri è stata nettamente diversa (mai un momento di pausa, a vantaggio dello spettacolo), è innegabile che il centro-campo della squadra di Zaffaroni sia in crescita: chiude, pressa, controbatte, e questo non è ovviamente gradito agli avversari, la cui manovra ne risente considerevolmente.

Ci sono due dati, collegati, che parlano bene di questo aspetto: il numero dei passaggi completati dalle due squadre è molto simile (380 per i liguri, 341 per i gardesani), ma l'accuratezza è uguale: 76% per la Samp, 75% per la Feralpi.

Intensità. Ancora. La Feralpisalò ha capito che deve fare qualcosa di più per provare ad uscire dalle secche della sua classifica da incubo e che non è vietato essere un po' più arcigni: certo, il rischio è che l'arbitro fischia qualche fallo di troppo (ieri 17 contro i gardesani, dieci contro i doriani) e che le ammonizioni crescano (5, ieri); di contro, però, succede che anche gli avversari non siano perfetti, perdano qualche pallone e le loro manovre non risultino così spesso pericolose.

Ma la squadra di Zaffaroni sta crescendo pure in autostima e prova cose sinora mai viste. Contro la Cremonese ecco il capitano schierato terzo difensore (mossa riprovata ieri, con Balestrero che ha palesato l'emozione di giocare nella sua Genova e contro la «sua» Samp); ieri pure un pressing a cinque al limite dell'area avversaria, sulle rimesse dal portiere, che ha portato a più di un recupero di palla.

Bergonzi sblocca di Butic il bis Esposito accorcia Kasami espulso Murru impatta Zennaro firma il gol da tre punti

Ma la squadra di Zaffaroni sta crescendo pure in autostima e prova cose sinora mai viste. Contro la Cremonese ecco il capitano schierato terzo difensore (mossa riprovata ieri, con Balestrero che ha palesato l'emozione di giocare nella sua Genova e contro la «sua» Samp); ieri pure un pressing a cinque al limite dell'area avversaria, sulle rimesse dal portiere, che ha portato a più di un recupero di palla.

La gara. Insomma, ora chi gioca contro la Feralpisalò sa che non ha di fronte undici giocatori a volte spauriti, ma una squadra vera. Che in avvio soffre la spinta della Sampdoria di Pirlo (a sua volta incoraggiata da oltre 22.000 tifosi), il quale reclama subito un rigore per un contrasto tra Balestrero e De Luca, ma che al 13' passa in vantaggio: azione sulla sinistra di Felici, il cross è di Martella, la difesa non spazza, si oppone al primo tentativo di Bergonzi, non può far nulla sul secondo dal limite dell'area piccola.

La Sampdoria tiene palla, ma non è pericolosa, dall'altra



L'urlo della vittoria. Che colpo la Feralpisalò // FOTOSERVIZIO NEWREPORTER

parte invece Di Molfetta (22') danza sul pallone a metà campo, poi serve a destra a Balestrero, una copertura maldestra di Ceppitelli ed un'uscita così così di Pizzignacco.

La Feralpisalò reagisce, la Samp in dieci cerca di pungerne in contropiede, le due difese coprono bene. Fino al 37', quando La Mantia controlla un pallone al limite e lo apre deliziosamente a destra, dove Parigini è libero di effettuare un cross così insidioso che Stankovic preferisce rinviare in tuffo. Ma al limite c'è Zennaro, uno che sa calciare bene al volo: lo fa pure questa volta e, complice la deviazione di Girelli, infila Stankovic per la terza volta.

Ma al limite c'è Zennaro, uno che sa calciare bene al volo: lo fa pure questa volta e, complice la deviazione di Girelli, infila Stankovic per la terza volta.

La Samp è un leone ferito, preme ed al 44' pareggia. Ma prima del gran gol di Esposito (con i difensori verdeblù che fanno le belle statueine), Martella viene colpito da Gonzalez e l'arbitro, ancora richiamato dal Var, annulla. Prima della fine Pizzignacco blinda la vittoria, mettendo in angolo una gran sforbiciata di Depaoli.

Poi è festa per una Feralpisalò che si proietta già alla gara di martedì a Piacenza contro il Venezia. Un'altra grande sulla strada dei verdeblù... //

La Samp è un leone ferito, preme ed al 44' pareggia. Ma prima del gran gol di Esposito (con i difensori verdeblù che fanno le belle statueine), Martella viene colpito da Gonzalez e l'arbitro, ancora richiamato dal Var, annulla. Prima della fine Pizzignacco blinda la vittoria, mettendo in angolo una gran sforbiciata di Depaoli.

Poi è festa per una Feralpisalò che si proietta già alla gara di martedì a Piacenza contro il Venezia. Un'altra grande sulla strada dei verdeblù... //

sa quando Murru insacca a porta vuota dopo un rinvio errato di Balestrero, una copertura maldestra di Ceppitelli ed un'uscita così così di Pizzignacco.

La Feralpisalò reagisce, la Samp in dieci cerca di pungerne in contropiede, le due difese coprono bene. Fino al 37', quando La Mantia controlla un pallone al limite e lo apre deliziosamente a destra, dove Parigini è libero di effettuare un cross così insidioso che Stankovic preferisce rinviare in tuffo. Ma al limite c'è Zennaro, uno che sa calciare bene al volo: lo fa pure questa volta e, complice la deviazione di Girelli, infila Stankovic per la terza volta.

La Samp è un leone ferito, preme ed al 44' pareggia. Ma prima del gran gol di Esposito (con i difensori verdeblù che fanno le belle statueine), Martella viene colpito da Gonzalez e l'arbitro, ancora richiamato dal Var, annulla. Prima della fine Pizzignacco blinda la vittoria, mettendo in angolo una gran sforbiciata di Depaoli.

Poi è festa per una Feralpisalò che si proietta già alla gara di martedì a Piacenza contro il Venezia. Un'altra grande sulla strada dei verdeblù... //

La Samp è un leone ferito, preme ed al 44' pareggia. Ma prima del gran gol di Esposito (con i difensori verdeblù che fanno le belle statueine), Martella viene colpito da Gonzalez e l'arbitro, ancora richiamato dal Var, annulla. Prima della fine Pizzignacco blinda la vittoria, mettendo in angolo una gran sforbiciata di Depaoli.

Poi è festa per una Feralpisalò che si proietta già alla gara di martedì a Piacenza contro il Venezia. Un'altra grande sulla strada dei verdeblù... //

LE PAGELLE

7 - Samuel Pizzignacco
Subisce tre reti: nulla può sul tiro di Sebastiano Esposito deviato da Ceppitelli, non esce benissimo in occasione del 2-2 (ma sono più gravi gli errori di Balestrero e Ceppitelli), viene salvato dal Var in occasione del 3-3 annullato. Poi, però, con una grande uscita nel traffico ed un gran riflesso sulla girata di De Paoli mette la firma sulla pesantissima vittoria di Marassi.

6 - Davide Balestrero
Ci mette il cuore e l'anima, a volte si fa sopraffarre dell'emozione di giocare nel «suo» stadio e contro la squadra per la quale tifa. E non è perfetto nell'azione del 2-2. Al 28' st lo rileva un **Vittorio Parigini (6.5)** che entra immediatamente in partita ed è fondamentale nell'azione del terzo gol.

6 - Luca Ceppitelli
Frenato dall' ammonizione dopo solo sette minuti, non affonda i successivi contrasti e fatica a tenere a bada le punte di casa. Ma di testa quante ne prende...

6.5 - Bruno Martella
È vero che la Samp gioca per oltre un'ora in dieci, ma lui è bravo ad approfittare della situazione: chiude bene in difesa ed accompagna spesso la manovra.

7 - Federico Bergonzi
No, non è uno scherzo: il soldatino sblocca la partita (attenzione, anche nello scorso campionato realizzò un gol nella penultima d'andata, il 4-0 sul Novara) e confeziona l'assist per il raddoppio. E nel finale, senza paura, da quinto di centrocampo torna difensore.

6.5 - Christos Kourfaldis
Una partita da mediano vero, ma di quelli con i piedi buoni. Che sa far legna e triangolare a dovere con i compagni.

Post partita

Zaffaroni: «Successo pesante, ma per me era fondamentale la prestazione»

GENOVA. La Feralpisalò scarta il regalo di Natale e ci trova dentro una vittoria storica, che rilancia le speranze in chiave salvezza: «È stato emozionante vincere qui - dichiara a caldo il presidente Giuseppe Pasini -; il tutto battendo una delle squadre più blasonate, in un palcoscenico così importante. I ragazzi hanno maturato la consapevolezza di potersela giocare con tutti: sugli ingaggi e sul tasso tecnico non c'era partita, ma noi ci abbiamo messo cattiveria, agonismo e convinzione, aspetti che fino a qualche settimana fa ci mancavano. Ora si comincia ad intravedere il lavoro di Zaffaroni.



La gioia. Giuseppe Pasini saluta i tifosi giunti a Genova // UFFICIO STAMPA



Tecnici. Andrea Pirlo e Marco Zaffaroni // FOTO NEWREPORTER COMINCINI



Buon ingresso. Quello di La Mantia

6.5 - Davide Di Molfetta
Festeggia come meglio non potrebbe la recente paternità. Anzi, avrebbe potuto festeggiarla meglio se Stankovic non gli avesse messo in angolo una gran girata. Al 28' st lo rileva **Mattia Zennaro (6.5)**, che entra bene, si fa sentire di fisico e poi con un gran destro al volo deviato da un difensore regala ai suoi i tre punti.

6.5 - Mattia Felici
Nel primo tempo è inarrestabile (da una sua grande azione nasce il primo vantaggio) e fa bene anche in fase difensiva. Poi cala ed all'11' st lo rileva un **Gaetano Letizia (6)** preciso e attento.

6.5 - Mattia Compagnon
Quanti palloni contesi o recuperati, qualche buona iniziativa, un gran tiro ottimamente bloccato da Stankovic. Al 44' st lo rileva un vivace **Alessandro Pietrelli (sv)**.

7 - Karlo Butic
Ritrova il gol, anticipando il suo marcatore con un gran colpo di testa. Soprattutto, però, è sempre attento in mezzo al campo, per la rabbia di Pirlo che a fine gara ce l'ha con i suoi difensori, che hanno consentito il croato di controllare troppi palloni in mezzo al campo. All'11' st lo rileva **Andrea La Mantia (6.5)**, che fa altrettanto e completa l'opera con la grande apertura su Parigini nell'azione che porta al 3-2 finale.

ma e il morale è altissimo. Cerchiamo di chiudere il 2023 nel miglior modo possibile».

Anche il tecnico Marco Zaffaroni non si scompone troppo e cerca di frenare gli entusiasmi: «Abbiamo ottenuto una vittoria senza dubbio pesante, in uno stadio prestigioso contro una squadra molto forte. Ciò che importava a me, però, era fare un'altra buona prestazione. L'espulsione di Kasami poteva favorirci, invece non siamo ancora capaci a gestire certi risvolti mentali. Il test è stato comunque superato, ma ora dobbiamo pensare a fare bene nel match con i lagunari».

Emozione. Tra i giocatori che si sono emozionati di più c'è sicuramente Davide Balestrero, che è genovese: «Fin da bambino sono sempre venuto qua e già vedere il campo è stato bellissimo. Ho provato sensazioni intense. Per quanto riguarda la partita, abbiamo fatto una prestazione di altissimo livello, ot-

tenendo alla fine tre punti di vitale importanza. Nonostante qualche errore e la rimonta della Samp, c'è stata una reazione decisamente forte da parte del gruppo».

La classifica però per ora rimane ancora complicata: «Abbiamo dato continuità al successo sulla Cremonese, senza incappare in un calo di tensione. Dobbiamo però vincere ancora».

Facce scure. Nel giorno dell'impresa della Feralpisalò non giocano tutti i bresciani. Per informazioni, chiedere ad Andrea Pirlo, tecnico dei blucerchiati: «Abbiamo regalato due gol evitabili. L'espulsione di Kasami ci ha penalizzato moltissimo, anche se poi i ragazzi hanno tirato fuori il carattere e sono riusciti a trovare il 2-2. In quel frangente ho visto lo spirito giusto. Questa sconfitta è però frutto di errori che dovevamo evitare». //

Facce scure. Nel giorno dell'impresa della Feralpisalò non giocano tutti i bresciani. Per informazioni, chiedere ad Andrea Pirlo, tecnico dei blucerchiati: «Abbiamo regalato due gol evitabili. L'espulsione di Kasami ci ha penalizzato moltissimo, anche se poi i ragazzi hanno tirato fuori il carattere e sono riusciti a trovare il 2-2. In quel frangente ho visto lo spirito giusto. Questa sconfitta è però frutto di errori che dovevamo evitare». //

ENRICO PASSERINI